



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 313 SEDUTA DEL 27/03/2017

OGGETTO: Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

ALLEGATO A PENALIZZAZIONI 2017 TESTO COORDINATO.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Fernanda Cecchini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare, nella formulazione di cui all'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione del Regolamento (UE) n. 640/2014 e dei Decreti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentare e Forestale nn. 180 del 23 gennaio 2015, 3536 del 08/02/2016 e 2490 del 25 gennaio 2017, il testo coordinato delle violazioni agli impegni, con i relativi livelli di gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione e le connesse riduzioni/esclusioni, che per le annualità di pagamento e controllo 2015 e successive, devono essere applicate ai beneficiari aderenti ai seguenti regimi di sostegno allo sviluppo rurale:

- Azione F "Ritiro dei seminativi dalla produzione - Regolamento (CEE) n. 2078/1992;
- Misura 214 del PSR per l'Umbria 2007/2013:
 - azione A - Introduzione e/o mantenimento di metodi di produzione integrata
 - azione B - Introduzione e/o mantenimento di metodi di produzione biologica
 - azione C1 - Conservazione di siepi naturali, alberature e boschetti
 - azione C2 - Conservazione dei prati-permanenti e pascoli
 - azione C3 – Realizzazione di set-aside ecocompatibile
 - azione D - Costituzione e/o conservazione di aree di riproduzione e di alimentazione della fauna selvatica
 - azione E - Salvaguardia delle razze minacciate di abbandono
 - azione F - Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica
 - azione G - Riconversione dei seminativi in pascoli o prati-pascoli
 - azione H - Copertura vegetale per contenere il trasferimento di inquinanti dal suolo alle acque
 - azione K - Utilizzo di fertilizzanti e/o ammendanti organici
- Misura 215 del PSR per l'Umbria 2007/2013:
 - Azione A - introduzione del metodo di allevamento di suini all'aperto
 - Azione B - introduzione del metodo di allevamento bovino linea vacca – vitello
- Misura 10 del PSR per l'Umbria 2014/2020:
 - Tipologia di Intervento 10.1.1 – Rispetto dei disciplinari di produzione integrata
 - Tipologia di Intervento 10.1.2 – Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità

- Tipologia di Sottointervento 10.1.3.1 Riconversione dei seminativi in pascoli o prati-pascoli
 - Tipologia di Sottointervento 10.1.3.2 Miglioramento dei pascoli e prati-pascoli
 - Tipologia di Intervento 10.1.4 – Incremento della sostanza organica nei suoli
 - Tipologia di Intervento 10.1.5 – Copertura vegetale intercalare
 - Tipologia di Intervento 10.1.6 – Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica
 - Tipologia di Intervento 10.1.7 – Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione
 - Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020:
 - Sottomisura 11.1.1 Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica;
 - Sottomisura 11.2.1 Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica
 - Misura 13 del PSR per l'Umbria 2014/2020:
 - Sottomisura 13.1 - pagamento compensativo per le zone montane
 - Sottomisura 13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi
 - Misura 14 del PSR per l'Umbria 2014/2020:
 - Tipologia di Intervento 14.1.1 - Sistema di allevamento di suini all'aperto;
 - Tipologia di Intervento 14.1.2 - Sistema di allevamento bovino linea vacca-vitello;
 - Tipologia di Intervento 14.1.3 - Benessere degli animali per le filiere: bovina da latte, bovina da carne e bufalini da latte/carne, ovicaprina ed equina.
- 2) di stabilire che le disposizioni impartite con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 797 del 11/07/2016 e n. 1471 del 09/12/2015, sono integralmente sostituite da quelle di cui al punto 1);
 - 3) di dare atto che, per quanto non disposto nel presente provvedimento, si rinvia alle previsioni dei Decreti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nn. 180/2015, 3536/2016 e 2490/2017, nonché alla normativa comunitaria in materia di sviluppo rurale e condizionalità;
 - 4) di autorizzare i competenti Servizi regionali, responsabili delle misure di cui al punto 1), della cura degli adempimenti connessi al presente atto, nonché di apportare, con proprio provvedimento, eventuali rettifiche, errata-corrige, integrazioni e adeguamenti a nuove disposizioni;
 - 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
 - 6) di disporre, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria;
 - 7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali.

RICHIAMATI:

- il Regolamento (CEE) n. 2078/1992 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo a metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale;
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

RICHIAMATE le disposizioni regionali di programmazione dello sviluppo rurale approvate in attuazione del Regolamento (CEE) n. 2078/1992 e del Regolamento (CE) n. 1698/2005 che

prevedono impegni su Misure agroambientali e per il benessere animale ancora vigenti nell'annualità 2015;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

- n. 3781/2015, 3794/2015, 3743/2015 e 3864/2015, che hanno aperto i termini per la presentazione di domande di sostegno, annualità 2015, a valere rispettivamente sulle misure 10, 11, 13 e 14 del PSR per l'Umbria 2014/2020;
- 4637/2016, 4739/2016, 4902/2016, che hanno aperto i termini per la presentazione di domande di sostegno, annualità 2016, a valere rispettivamente sulle misure 10, 11 e 13 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione Europea C(2016) 9011 final del 22 dicembre 2016, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012

PRESO ATTO in particolare che il predetto Regolamento (UE) n. 640/2014 stabilisce all'articolo 35 che nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno lo Stato membro tiene conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza riguardante le condizioni per il sostegno;

PRESO ATTO delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1306/2013 che prevedono in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto, il rifiuto o la revoca in tutto o in parte del sostegno, nonché l'applicazione di sanzioni amministrative;

CONSIDERATO che l'attuale quadro giuridico, definisce quale nuovo parametro per la modulazione dell'infrazione, la ripetizione dell'inadempienza che si verifica allorquando siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014/2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007/2013, per una misura analoga;

CONSIDERATO inoltre che lo stesso Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 prevede:

- all'articolo 43, l'abrogazione dei Regolamenti (CE) n. 1122/2009 e (UE) n. 65/2011 in materia di controlli e sanzioni a partire dal 1° gennaio 2015, mantenendo la vigenza delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 65/2011 per le domande di pagamento presentate antecedentemente al 31 dicembre 2014;
- all'articolo 44, l'applicazione delle nuove norme alle domande di pagamento presentate successivamente al 31 dicembre 2014;

PRESO ATTO che l'articolo 62 del Regolamento 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex-ante ed in-itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

CONSIDERATO che il PSR della Regione Umbria, per le misure 10, 11, 13 e 14 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati;

VISTI i Decreti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentare e Forestale n. 180 del 23 gennaio 2015, n. 3536 del 08/02/2016 e n. 2490 del 25 gennaio 2017, recanti "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", e in particolare:

- l'articolo 15 che individua come infrazioni, alle quali applicare riduzioni ed esclusioni dei pagamenti sulla base della metodologia stabilita dallo stesso decreto, il mancato rispetto:
 1. degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure connesse alla superficie e agli animali del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
 2. degli altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda altri requisiti e norme obbligatori, come i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
 3. dei «criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione» di cui al Decreto Ministeriale 18 novembre 2014, n. 6513 e l'«attività agricola minima», di cui allo stesso Decreto Ministeriale 6513/2014;
- l'articolo 16 che determina il livello di penalizzazione da applicare alle infrazioni su impegni di condizionalità connessi a quelli agro-climatico-ambientali di cui agli articoli 28, 29, 30 e 33 del Regolamento UE 1305/2013 e degli articoli 39 e 40 del Regolamento (CE) 1698/2005;
- l'articolo 17 che determina il parametro della ripetizione di un'infrazione in attuazione dell'art. 35 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014;
- l'articolo 23, il quale prevede, che le Regioni e Province Autonome, ovvero le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR, sentito l'Organismo Pagatore competente, individuino con propri provvedimenti:
 - a) le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure/sottomisure e agli impegni pertinenti di condizionalità;
 - b) i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 15, 16, 17 e 20 e degli Allegati 4 e 6;
 - c) i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
 - d) ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
 - e) eventuali violazioni di impegni specifici che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno.

ATTESO che i predetti D.M. n. 180/2015, 3536/2016 e 2490/2017, individuano, rispettivamente per gli anni civili 2015, 2016 e 2017:

- la metodologia per l'applicazione delle riduzioni o esclusioni da applicarsi nel caso di inadempienze da parte degli agricoltori;
- gli obblighi per quanto riguarda i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
- i criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e l'attività agricola minima di cui al DM n. 6513 del 18 novembre 2014;
- i parametri della ripetizione di un'infrazione in attuazione dell'art. 35 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014.

PRESO ATTO:

- che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo (SIAN) una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione (VCM);
- che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n.1306/2013 il responsabile dei controlli è l'organismo pagatore AGEA e che in tale ambito i controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega da parte dell'Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza formale atto in corso di definizione;
- che le tempistiche e le modalità istruttorie e di controllo delle domande di pagamento sono definite dall'organismo pagatore AGEA con propri provvedimenti;

ATTESO che la Giunta Regionale, conformemente a quanto stabilito dai D.M. sopra citati, ha adottato i seguenti provvedimenti:

- con D.G.R. n. 797 del 11/07/2016, ha definito le disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari, da applicarsi alle domande di sostegno/pagamento, annualità 2015, a valere sulle misure 10, 11, 13 e 14, del PSR dell'Umbria 2014/2020;
- con D.G.R. n. 1471 del 09/12/2015, ha definito le disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari, da applicarsi alle domande di pagamento, annualità 2015, a valere sulle misure 214 e 215, del PSR dell'Umbria 2007/2013;

PRESO ATTO che nella prima fase di implementazione della procedura informatizzata che individua gli ICO, a fronte di infrazioni simili commesse da agricoltori di regioni diverse, sono stati rilevati livelli di penalizzazione non paragonabili;

RAVVISATA pertanto la necessità, a fronte di infrazioni simili, di armonizzare a livello interregionale il livello delle penalizzazioni delle inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali e conseguentemente, in accordo con l'Organismo Pagatore AGEA, di rettificare i provvedimenti regionali di approvazione delle disposizioni relative alle riduzioni ed esclusioni;

RITENUTO pertanto necessario, anche per una maggiore chiarezza di lettura e una più immediata comprensione, redigere un testo coordinato delle disposizioni inerenti le infrazioni e i livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni afferenti a misure agro climatiche ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013, annualità 2015 e successive.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1) di approvare, nella formulazione di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione del Regolamento (UE) n. 640/2014 e dei Decreti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentare e Forestale nn. 180 del 23 gennaio 2015, 3536 del 08/02/2016 e 2490 del 25 gennaio 2017, il testo coordinato delle violazioni agli impegni, con i relativi livelli di gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione e le connesse riduzioni/esclusioni, che per le annualità di pagamento e controllo 2015 e successive, devono essere applicate ai beneficiari aderenti ai seguenti regimi di sostegno allo sviluppo rurale:

- Azione F "Ritiro dei seminativi dalla produzione - Regolamento (CEE) n. 2078/1992;
- Misura 214 del PSR per l'Umbria 2007/2013:
 - azione A - Introduzione e/o mantenimento di metodi di produzione integrata
 - azione B - Introduzione e/o mantenimento di metodi di produzione biologica
 - azione C1 - Conservazione di siepi naturali, alberature e boschetti
 - azione C2 - Conservazione dei prati-permanenti e pascoli
 - azione C3 – Realizzazione di set-aside ecocompatibile
 - azione D - Costituzione e/o conservazione di aree di riproduzione e di alimentazione della fauna selvatica
 - azione E - Salvaguardia delle razze minacciate di abbandono
 - azione F - Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica
 - azione G - Riconversione dei seminativi in pascoli o prati-pascoli
 - azione H - Copertura vegetale per contenere il trasferimento di inquinanti dal suolo alle acque
 - azione K - Utilizzo di fertilizzanti e/o ammendanti organici
- Misura 215 del PSR per l'Umbria 2007/2013:
 - Azione A - introduzione del metodo di allevamento di suini all'aperto
 - Azione B - introduzione del metodo di allevamento bovino linea vacca – vitello

- Misura 10 del PSR per l'Umbria 2014/2020:
 - Tipologia di Intervento 10.1.1 – Rispetto dei disciplinari di produzione integrata
 - Tipologia di Intervento 10.1.2 – Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità
 - Tipologia di Sottointervento 10.1.3.1 Riconversione dei seminativi in pascoli o prati-pascoli
 - Tipologia di Sottointervento 10.1.3.2 Miglioramento dei pascoli e prati-pascoli
 - Tipologia di Intervento 10.1.4 – Incremento della sostanza organica nei suoli
 - Tipologia di Intervento 10.1.5 – Copertura vegetale intercalare
 - Tipologia di Intervento 10.1.6 – Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica
 - Tipologia di Intervento 10.1.7 – Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione
 - Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020:
 - Sottomisura 11.1.1 Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica;
 - Sottomisura 11.2.1 Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica
 - Misura 13 del PSR per l'Umbria 2014/2020:
 - Sottomisura 13.1 - pagamento compensativo per le zone montane
 - Sottomisura 13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi
 - Misura 14 del PSR per l'Umbria 2014/2020:
 - Tipologia di Intervento 14.1.1 - Sistema di allevamento di suini all'aperto;
 - Tipologia di Intervento 14.1.2 - Sistema di allevamento bovino linea vacca-vitello;
 - Tipologia di Intervento 14.1.3 - Benessere degli animali per le filiere: bovina da latte, bovina da carne e bufalini da latte/carne, ovicaprina ed equina.
- 2) di stabilire che le disposizioni impartite con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 797 del 11/07/2016 e n. 1471 del 09/12/2015, sono integralmente sostituite da quelle di cui al punto 1);
 - 3) di dare atto che, per quanto non disposto nel presente provvedimento, si rinvia alle previsioni dei Decreti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nn. 180/2015, 3536/2016 e 2490/2017, nonché alla normativa comunitaria in materia di sviluppo rurale e condizionalità;
 - 4) di autorizzare i competenti Servizi regionali, responsabili delle misure di cui al punto 1), della cura degli adempimenti connessi al presente atto, nonché di apportare, con proprio provvedimento, eventuali rettifiche, errata-corrige, integrazioni e adeguamenti a nuove disposizioni;
 - 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
 - 6) di disporre, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria;
 - 7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 13/03/2017

Il responsabile del procedimento
Giampietro Primieri

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 20/03/2017

Il dirigente del Servizio
Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Franco Garofalo
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 20/03/2017

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO
Ciro Becchetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fernanda Cecchini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 22/03/2017

Assessore Fernanda Cecchini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
